

DIGNANO: LA COMUNITÀ ITALIANA CELEBRA IL SUO 70° ANNIVERSARIO

DIGNANO\ aise\ - Nella piazza antistante a Palazzo Bradamante, sede della Comunità degli Italiani di Dignano, si sono tenute le celebrazioni del 70° Anniversario dalla Fondazione del sodalizio. A darne notizia è l'Unione Italiana. Il Presidente uscente della CI, Livio Belci, ha aperto le celebrazioni con un discorso di ringraziamento all'UI, all'UPT, alla Regione Istriana, alla Regione Veneto e alla Città di Dignano, ricordando che il loro contributo è stato fondamentale per l'attuazione delle attività della Comunità e per l'organizzazione delle manifestazioni di alto livello quali l'Ex tempore di Pittura e il Premio letterario "Favelà". Il presidente ha quindi ripercorso i 70 anni di attività del sodalizio e ha ringraziato tutti i connazionali, gli attivisti e i dirigenti della Comunità. In seguito la parola è passata al neoeletto Presidente dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul, il quale ha ricordato l'importanza della presenza italiana in questi territori nella crescita della ricchezza culturale ed economica delle cittadine istriane, e al Vice Presidente del Sabor, Furio Radin, salutando i presenti ricordando con affetto i momenti comunitari del sodalizio. Nel corso della serata in platea erano presenti il neoeletto Presidente della Giunta Esecutiva, Marin Corva, la vicepresidente della Regione Istriana, Giuseppina Rajko, il sindaco di Dignano, Klaudio Vitasovic, e il Console Generale d'Italia a Fiume, Paolo Palminteri, il quale, nel suo intervento, si è complimentato per il contributo dato dalla Comunità degli Italiani allo sviluppo della Città. In seguito ai discorsi, le celebrazioni sono proseguite con l'esibizione del Coro misto, diretto da Orietta Šverko, il gruppo folkloristico della Comunità, il coro "Lino Mariani" della SAC di Pola, diretto da Ileana Pavletic Perosa, e infine la banda "Naša Sloga" di Babici. (aise)